

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montecvecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*

DOMENICA DELLA PALME

20.03.2016

GUSTA IL PROFUMO DELL'AMORE

(Isaia 52,13-53,12; Salmo 87; Ebrei 12,1b-3; Giovanni 11,55-12-11)

Inizia la settimana santa.

La liturgia ci mette in cammino per farci seguire giorno per giorno, quasi ora per ora, l'ultima settimana di Gesù. Bonhoeffer scrive: *Gli uomini vanno a Dio nel loro dolore, invocano aiuto, pane, perdono, salvezza. Così fanno tutti, cristiani e non cristiani. Ma ora i cristiani vanno a Dio nel suo dolore, lo trovano insultato, umiliato, crocifisso, caricato dei nostri peccati e gli stanno vicino.* Vogliamo anche noi stare vicino al Signore, accompagnarlo in questa settimana: leggendo il vangelo, partecipando ai riti pasquali, prendendoci qualche minuto per stare in silenzio davanti al crocifisso.

Oggi è la giornata dei giovani. Dice il Papa: *I giovani che scelgono Cristo sono forti, si nutrono della sua Parola e non si abbuffano di altre cose.*

Abbiate il coraggio di andare contro corrente. Abbiate il coraggio della vera felicità! È possibile cambiare il mondo se si parte dal proprio cuore.

Mettiamoci in ascolto della Parola di Dio

Oggi il vangelo racconta di Maria di Betania che prende fra le sue mani i piedi di Gesù. Fra quattro giorni, il giovedì santo, Gesù ripete questo gesto: prenderà fra le sue mani i piedi dei discepoli, quasi che avesse imparato da una donna amica e fedele il linguaggio dei gesti per dire l'amore. Una donna e Dio parlano la stessa lingua, si incontrano nei gesti inventati dall'amore.

Le mani di Maria sui piedi di Gesù.

Carezze sui piedi, la parte del nostro corpo più lontana dal cielo, più vicina alla polvere delle strade. I piedi di Gesù che hanno percorso tutte le strade di Palestina, tutti i sentieri del cuore per raggiungere ciascuno di noi, per raggiungere tutti. Una carezza come un grazie, sui piedi di Dio che non si stancano di cercarci. **Dio è venuto a cercarci non con ali d'angeli, ma con piedi d'uomo** per conoscere e faticare sui nostri stessi sentieri, fino al più faticoso e più duro sentiero: la morte.

Maria abbraccia i piedi di Gesù per dirgli: *Grazie che mi cerchi sempre; non voglio perderti. Dove andrai Tu, verrò anch'io; dove ti fermerai, mi fermerò anch'io. Non andartene, mai; stammi vicino e io ti starò vicina.*

Poi Maria versa il nardo su quei piedi

È una dichiarazione di amore: 300 grammi di amore.



Maria di Betania versa profumo, senza calcolare, senza badare a spese. Gesù verserà sulla croce il suo sangue dando tutto, senza chiedere nulla. Maria di Betania e Gesù si capiscono. Quando si ama tutto diventa più semplice! Non si fanno calcoli. Tutto diventa chiaro!

E asciugò i piedi con i suoi capelli

I capelli di Maria sui piedi di Gesù. Per una donna di Palestina sciogliere i capelli per un uomo era un gesto di una carica affettiva forte, gesto dell'intimità, dell'appartenenza, dell'incontro.

Gesù è lo sposo, atteso e amato, sta per andare in Croce. Va a Betania nella casa dell'amicizia, dove c'è gente che gli vuole bene. Gesù non ha bisogno di cose, di cibo, ma di gesti intensi, di intimità e di tenerezza. Come ogni uomo Gesù, in questo momento difficile della sua vita, cerca tre cose: **tenerezza, intimità e gratuità**. Sono le cose che danno vita, anche nei momenti difficili. .

E la casa si riempì di profumo.

Ma a che cosa serve una casa piena di profumo? Che cosa cambia nella storia insanguinata di oggi, un vasetto di profumo? Cosa se ne fa Gesù sulla Croce del nardo e del profumo?

Il profumo non è il pane, non è il vestito, non è necessario per vivere.

Il profumo è l'eccedenza, il di più, come il vino di Cana di Galilea: è la tenerezza, la bellezza, la gioia; è ciò che rimane dell'amato, nella casa e nelle mani, quando l'amato non c'è più. Il profumo lo evoca, lo invoca.

Il profumo è una dichiarazione d'amore e d'intimità; è la cosa di cui più abbiamo fame, noi e Dio. Quel vaso di nardo valeva trecento denari, un anno di lavoro, dieci volte i trenta denari che daranno a Giuda per Gesù. Valeva una follia. *Perché questa spesa pazzia, senza misura e senza necessità?*

È come se Maria dicesse: *Hanno deciso la tua morte, ma io ti profumo con ciò che fa vivere: l'hai insegnato Tu che l'amore fa vivere.*

Vale trecento denari, ed è come se Maria dicesse: *qualcuno ti tradirà per trenta denari ma io ti amerò dieci volte tanto. Qualcuno ti venderà per trenta soli denari, ma io ti riscatterò per dieci volte!* E il cuore di Gesù assorbiva forza per camminare verso i giorni supremi della sua morte.

Questo profumo è denaro rubato ai poveri, lo dice Giuda che lo tradirà.

Perché questo spreco? Giuda è portavoce di tutti i calcolatori, quelli che l'eccesso li disturba, quelli che la gratuità li inquieta, perché la gratuità sempre inquieta. Ma Gesù non si lascia chiudere in questa alternativa: *o io o i poveri!* Gesù non mette una priorità contro l'altra,

Gesù dice: *non rinunciare mai ad un amore in nome di un altro amore: I poveri li avrete sempre con voi. Sono io che ve li lascio in eredità, come mio corpo da ungere di profumo, di amore gratuito..* E a noi tutti Gesù, oggi, dice: *non guardate il prezzo del nardo, guardate l'amore di Maria; Non guardate alla perdita, gustate il profumo che riempie la casa; non guardate al costo, imparate l'eccesso dell'amore.*

Tutti noi abbiamo un vaso di nardo: è la nostra esistenza. Impariamo a versarla, giorno per giorno, ora per ora, goccia per goccia per qualcuno: un amico, un povero, Dio o la persona che amiamo e condivide con noi la vita. Impariamo a versare vita, amore, perdono e la nostra casa si riempirà di profumo. Il cuore di Dio esulterà. Viviamo così la settimana santa

Noi non possiamo fare grandi cose, ma piccole cose con grande amore

(Madre Teresa).

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

Orario delle Confessioni

(in fondo alla chiesa c'è il foglio per la preparazione alla Confessione)

* Lunedì santo 21 marzo

- * ore 20.45 in chiesa parrocchiale
CONFESSIONE COMUNITARIA
Con la presenza di diversi sacerdoti

* Martedì santo 22 marzo

- * don Enrico confessa in chiesa parrocchiale dalle ore 9.30 alle ore 11.00
- * ore 16.30 Confessioni V° e IV° elementare
- * poi, don Enrico Confessa fino alle ore 18.30

* Mercoledì 23 marzo

- * don Enrico confessa 9.00 alle ore 11.00
- * ore 16.30 Confessioni medie,
- * poi per tutti fino alle ore 18.30
- * e dopo la Messa delle 20.30.

* Giovedì santo 24 marzo

- * don Enrico confessa dopo la recita delle Lodi fino alle ore 11.00
dalle ore 17.30 alle ore 18.30
dalle ore 22.00 alle ore 24.00 **in Santuario**
(dopo la Messa del giovedì santo)

* Venerdì santo 25 marzo

- * don Enrico confessa dopo la recita delle Lodi fino alle ore 11.00
dalle ore 16.30 alle ore 18.30

* Sabato santo 4 aprile

- * don Enrico confessa dopo la recita delle Lodi fino alle ore 11.00
dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Settimana Santa

* Lunedì santo 21 marzo (rosso)

- Giobbe 2,1-0; Salmo 118; Tobia 2,1b-10b; Luca 21,34-36.
- * ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Maggioni Giuseppe)

* Martedì santo: 22 marzo (rosso)

- Giobbe 16,1-20; Salmo 118; Tobia 11,5-14; Matteo 26,1-5.
- * ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa,
(def. Tommaso e famiglia)

* Mercoledì santo 23 marzo (rosso)

- Giobbe 42,10-17; Salmi 118; Tobia 7,1-13— 8,8; Matteo 26,14-16.
- * ore 20.30 in chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Napoleone Mauri (cantori)

Orario del triduo pasquale

* Giovedì santo 24 marzo

- * ore 9.00 in chiesa recita delle lodi
- * ore 9.30 il giovedì santo è il giorno in cui Gesù ha lavato i piedi agli Apostoli, cioè alla Chiesa.
Noi andremo a portare l'augurio di Pasqua, l'uovo, simbolo della vita nuova, a tutti bambini della nostra parrocchia nati e battezzati quest'anno
- * ore 16.00 S. Messa della Cena del Signore per tutti i ragazzi.
I ragazzi porteranno i segni del cammino di catechesi che stanno facendo e il frutto del loro digiuno, la decima per costruire una mensa per migranti, in Serbia
- * ore 21.00 S. Messa nella Cena del Signore per tutta la comunità.
Raccoglieremo il frutto del nostro digiuno per costruire una mensa per migranti in Serbia. e per i sacerdoti anziani e malati
- * Dopo la Messa il Signore sarà portato in processione in Santuario: per rivivere in preghiera la notte degli ulivi in comunione con Gesù
- * Il Santuario sarà aperto fino a mezzanotte.

* Venerdì santo 25 marzo

- * ore 9.00 recita delle lodi
- * ore 15.00 celebrazione della morte del Signore e bacio del crocifisso
- * ore 20.45 Via Crucis al Butto,
animata dalla compagnia teatrale "il Colle"

* Sabato Santo 26 marzo

- * ore 9.00 recita delle Lodi
- * ore 15.00 in chiesa benedizione delle uova
simbolo della vita nuova che scaturisce dalla Pasqua di Gesù e rinnovazione delle promesse battesimali, soprattutto per i ragazzi
- * ore 21.00 GRANDE VEGLIA PASQUALE

Lunedì 28 marzo: FESTA DEL SANTUARIO

- * ore 8.00 S. Messa in chiesa parrocchiale
- * ore 10.00 processione con la statua della Madonna
- * ore 10.30 S. Messa solenne in Santuario

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

- * Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- * Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- * L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE
CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407
Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia